

NOVENA A SAN GIUSEPPE LAVORATORE

DAL 22 AL 30 APRILE 2021

Il servo di Dio Pio XII, il 1° maggio 1955 istituiva la festa di San Giuseppe Artigiano, “con l’intento che da tutti si riconosca la dignità del lavoro, e che questa ispiri la vita sociale e le leggi, fondate sull’equa ripartizione dei diritti e dei doveri” (Pio XII, *Discorso in occasione della Solennità di San Giuseppe artigiano*, 1° maggio 1955).

Potrà pertanto conseguire l’Indulgenza plenaria chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l’intercessione dell’Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un’occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso.

Primo giorno

Un aspetto che caratterizza San Giuseppe e che è stato posto in evidenza sin dai tempi della prima Enciclica sociale, la *Rerum Novarum* di Leone XIII, è il suo rapporto col lavoro. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia.

Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro.

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci a trasmettere i valori autentici del lavoro ai nostri giovani.*

Secondo giorno

In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un’urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono.

Preghiamo: *San Giuseppe, aiutaci a far sì che col nostro lavoro possiamo accrescere la fraternità e la solidarietà con i fratelli più poveri.*

Terzo giorno

Il lavoro diventa partecipazione all’opera stessa della salvezza, occasione per affrettare l’avvento del Regno, sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della società e della comunione; il lavoro diventa occasione di realizzazione non solo per sé stessi, ma soprattutto per quel nucleo originario della società che è la famiglia.

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci che il lavoro non serve solo a noi e alla nostra famiglia, ma è anche un contributo e un servizio per la comunità.*

Quarto giorno

Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento. Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento?

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci a farci carico anche dei problemi di lavoro di chi ci sta vicino.*

Quinto giorno

La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda. La crisi del nostro tempo, che è crisi economica, sociale, culturale e spirituale, può rappresentare per tutti un appello a riscoprire il valore, l'importanza e la necessità del lavoro per dare origine a una nuova "normalità", in cui nessuno sia escluso.

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci a considerare allo stesso modo chi svolge un lavoro manuale o intellettuale senza fare distinzioni.*

Sesto giorno

Il lavoro di San Giuseppe ci ricorda che Dio stesso fatto uomo non ha disdegnato di lavorare. La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, e che è aumentata negli ultimi tempi a causa della pandemia di Covid-19, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità. Imploriamo San Giuseppe lavoratore perché possiamo trovare strade che ci impegnino a dire: nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro!

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci ad essere aperti verso ogni situazione di difficoltà lavorativa.*

Settimo giorno

San Giuseppe, tu hai misurato, segato, scalpellato, levigato: ciò che hai fatto al legno, il Signore lo ha fatto a te. L'hai lasciato fare e hai collaborato, fidandoti di lui specialmente quando le sicurezze umane ti franavano sotto i piedi. Incapaci e indegni di contemplare la tua santità, noi rifiutiamo lo scalpello del Signore, che ci vuole liberare dal sovrappiù e fare di noi il suo capolavoro.

Lo consideriamo spesso un intruso nella nostra vita, e così diventiamo vittime del tarlo, legno da bruciare.

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci a lasciarci modellare dal Signore.*

Ottavo giorno

Tu, Giuseppe, non costruivi spade per uccidere nemici, ma vomeri per tracciare solchi, non croci per crocifiggere delinquenti, ma tavoli per creare convivialità con tutti.

Tu, Giuseppe, hai insegnato a Gesù che la felicità deriva da una fatica, che la parola soddisfazione è prima di sudore solo sul vocabolario. Senza la fatica, infatti, il desiderio vagabonda e il pensiero si lascia andare.

Preghiamo: *San Giuseppe, insegnaci il valore del sacrificio.*

Nono giorno

San Giuseppe, modello e patrono dei lavoratori, ci rivolgiamo a te con fiducia. Aiutaci a trovare nel lavoro non solo il nostro sostentamento quotidiano, ma anche una fonte di merito per la vita eterna.

Preghiamo: *San Giuseppe, tu che vivendo accanto a Gesù, Figlio di Dio, e a Maria, sua Madre, avesti la fortuna di condividere le loro sublimi intenzioni, concedi a noi di stimare il lavoro e di amarlo come tu l'hai amato.*

ROSARIO DI SAN GIUSEPPE

1° Mistero: Si contempla San Giuseppe, “uomo giusto” agli occhi di Dio, desideroso di fare la sua volontà (cf Mt 1,18-21.24).

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

2° Mistero: Si contempla San Giuseppe “sposo verginale” di Maria santissima e “padre putativo” di Gesù (cf Lc 1,34-38).

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

3° Mistero: Si contempla San Giuseppe “l'uomo forte” nelle avversità della vita (cf Mt 2,13-15; Lc 2,48).

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

4° Mistero: Si contempla san Giuseppe “capo” della Santa Famiglia di Nazareth (cf Mt 13,54-55; Mc 6,1-3; Lc 2,51-52; Gv 6,41-42).

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

5° Mistero: Si contempla San Giuseppe “uomo religioso”, sempre fedele e praticante (cf Lc 2,21-24.41-43).

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

LITANIE A SAN GIUSEPPE

Signore, pietà **Signore, pietà**
Cristo, pietà **Cristo, pietà**
Cristo, ascoltaci **Cristo, ascoltaci**
Cristo esaudiscici **Cristo esaudiscici**
Padre celeste, Dio **abbi pietà di noi**
Figlio, Redentore del mondo, Dio **abbi pietà di noi**
Spirito Santo, Dio **abbi pietà di noi**
Santa Trinità, unico Dio **abbi pietà di noi**
Santa Maria **prega per noi**
San Giuseppe **prega per noi**
Glorioso figlio di Davide **prega per noi**
Splendore dei Patriarchi **prega per noi**
Sposo della Madre di Dio **prega per noi**
Custode purissimo della Vergine **prega per noi**
Tu che nutristi il Figlio di Dio **prega per noi**
Solerte difensore di Cristo **prega per noi**
Capo dell'alma Famiglia **prega per noi**
O Giuseppe giustissimo **prega per noi**
O Giuseppe castissimo **prega per noi**
O Giuseppe prudentissimo **prega per noi**
O Giuseppe fortissimo **prega per noi**
O Giuseppe obbedientissimo **prega per noi**
O Giuseppe fedelissimo **prega per noi**
Modello di pazienza **prega per noi**
Amante della povertà **prega per noi**
Modello dei lavoratori **prega per noi**
Decoro della vita domestica **prega per noi**
Custode dei vergini **prega per noi**
Sostegno delle famiglie **prega per noi**
Conforto dei sofferenti **prega per noi**
Speranza degli infermi **prega per noi**
Patrono dei moribondi **prega per noi**
Terrore dei demoni **prega per noi**
Protettore della Santa Chiesa **prega per noi**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **perdonaci, o Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **esaudiscici, o Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **abbi pietà di noi**

Preghiamo: O padre, che ci hai rinnovati con il tuo dono, fa che camminiamo davanti a te nelle vie della santità e della giustizia, sull'esempio e per l'intercessione di San Giuseppe, uomo giusto e fedele, che nella pienezza dei tempi cooperò con il grande mistero della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CREDO

Io credo - in Dio, Padre onnipotente,- Creatore del cielo e della terra; - e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, - il quale fu concepito di Spirito Santo, - nacque da Maria Vergine, - patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; - discese agli inferi; -il terzo giorno risuscitò da morte; - salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; - di là verrà a giudicare i vivi e i morti. - Credo nello Spirito Santo, - la santa Chiesa cattolica, - la comunione dei santi, - la remissione dei peccati, - la risurrezione della carne, - la vita eterna - Amen.

PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

O San Giuseppe, ti veneriamo come il modello dei lavoratori, l'amico dei poveri, il consolatore dei sofferenti ed emigrati, il santo della Provvidenza. Sopra la terra hai rappresentato la bontà e la premura universale del Padre celeste.

Fosti fabbro a Nazareth e maestro di lavoro al figlio tuo, fattosi umile lavoratore per noi. Soccorri con le tue preghiere quanti faticano nel lavoro intellettuale, morale e materiale. Alle nazioni ottieni una legislazione ispirata al Vangelo, lo spirito di carità cristiana, un ordinamento conforme a giustizia e pace. Amen.

San Giuseppe, prega per noi.